



STATUTO

INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANI IN MONTAGNA
INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANS ON MOUNTAINS
IFROM



[Faint, illegible signatures and text at the bottom of the page]

29 APRILE 2023

Venezia Mestre (VE)

**“INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANI IN MONTAGNA”
“INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANS ON MOUNTAINS” – IFROM**

INDICE:

ARTICOLO 1 – NOME pag. 2

ARTICOLO 2 – SCOPO e DURATA pag. 3

ARTICOLO 3 – ADESIONE pag. 3

ARTICOLO 4 - CONSIGLIO DIRETTIVO pag. 4

ARTICOLO 5 – DIRIGENTI pag. 4

ARTICOLO 6 – RIUNIONI pag. 5

ARTICOLO 7 – ELEZIONE DI AMMINISTRATORI E FUNZIONARI pag. 5

ARTICOLO 8 – ASPETTI FISCALI pag. 6

ARTICOLO 9 – CONFORMITA' ALLE POLITICHE DEL R.I. pag. 6

ARTICOLO 10 - AMBIENTE PRIVO DI MOLESTIE pag. 7

29 APRILE 2013

Venezia Mestre (VE)

STATUTO

ARTICOLO 1 - NOME

Comma 1. Il nome di questo Circolo rotariano è

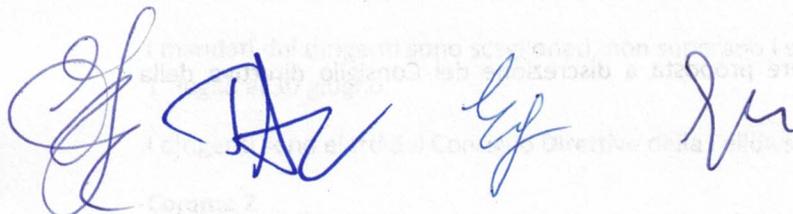
"INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANI IN MONTAGNA"

"INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANS ON MOUNTAINS" – IFROM

Il nome sarà indicato come Potenziale Fellowship in attesa di riconoscimento da parte del Rotary International.

Hanno aderito i seguenti Soci Fondatori, i cui dati fiscali sono presenti nell'Atto costitutivo:

- | | |
|------------------------|-----------------------------|
| - AGOSTINI TIZIANA | - LUCA PATRIZIA |
| - FAVOT ALESSANDRO | - PROSDOCIMI GIANNI |
| - COSSUTTI GIORGIO | - MAREMONTI FRANCESCO |
| - LANTERI EZIO | - ZAGALLO RENZO |
| - BIDOLI GIUSEPPE | - PASSARELLI CATERINA |
| - POLO MAURO | - ABBATE NICOLETTA |
| - BERTOLIN LAURA | - CARRETTIN VALTER |
| - LIRUSSI MARTINA | - FERRARI GIOVANNI BATTISTA |
| - PITTER ANTONIO | - PAVAN DIEGO |
| - GASPARI ERMANNO | - MARCANTE SANTE |
| - SALVADOR PIERANTONIO | - JERABECK ALBERT |
| - VISTOLI MONICA | - ASNICAR GUIDO |
| - GIANUZZI GIORGIO | - CALANDRI CESARE |
| - ABATE ANTONIO | |
| - ALBERTI PAOLO | |



ARTICOLO 2 – SCOPO e DURATA

Comma 1

Lo scopo della **INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANI IN MONTAGNA** è di creare un circolo di persone appassionate di escursioni in montagna che, integrando lo spirito del servire, proprio dei Soci del Rotary International, promuova l'amicizia, la comprensione e la solidarietà attraverso incontri in montagna, in modo da conoscere varie località montane e scambiare idee, esperienze e realizzare progetti di service condivisi.

I Soci saranno invitati a partecipare anche ad altri incontri in montagna organizzati da altri Distretti Rotary italiani e di altri Paesi.

In particolare la Fellowship ha per oggetto le seguenti attività:

- a) organizzare incontri periodici;
- b) procurare risorse per il raggiungimento degli scopi della Fellowship;
- c) mantenere attivi e incrementare collegamenti con organizzazioni esistenti in altri Distretti Rotary italiani e di altri Paesi;
- d) assumere qualsiasi altra iniziativa coerente con scopi e finalità della Fellowship;

La Fellowship opererà in conformità con le norme del Rotary International relative ai circoli rotariani, ma non sarà un'agenzia del Rotary International né sarà controllata da esso.

La durata della Fellowship è prevista fino al 30/06/2030 ed è rinnovabile di dieci anni in dieci anni mediante delibera dell'Assemblea. Si prevede la scadenza del primo esercizio il 30/06/2024.

ARTICOLO 3 – ADESIONE

Comma 1

L'affiliazione alla **INTERNATIONAL FELLOWSHIP ROTARIANI IN MONTAGNA** è aperta ad ogni singolo rotariano e rotaractiano interessato, ai loro consorti e familiari.

Il circolo è aperto a partecipanti di ogni provenienza, indipendentemente da età, etnia, razza, colore, abilità, religione, condizione socioeconomica, cultura, sesso, orientamento sessuale e identità di genere.

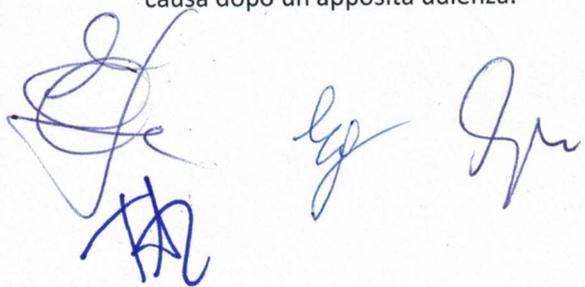
Comma 2

L'affiliazione viene proposta su base annuale.

L'affiliazione onoraria o di altro tipo può essere proposta a discrezione del Consiglio direttivo della Fellowship e deve essere rivista ogni anno.

Comma 3

Il Consiglio Direttivo, con voto favorevole dei due terzi, può sospendere o revocare l'affiliazione per giusta causa dopo un'apposita udienza.



Comma 4

Ogni socio può dimettersi presentando le proprie dimissioni per iscritto al Segretario.

Comma 5

Su richiesta scritta firmata da un ex socio e depositata presso il Segretario, il Consiglio Direttivo può, con il voto favorevole dei due terzi, reintegrare l'ex socio nei termini che il Consiglio riterrà opportuni.

ARTICOLO 4 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Comma 1

La Fellowship è governata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di membri non inferiore a cinque (compresi i dirigenti).

Il numero dei consiglieri è stabilito autonomamente dalla Fellowship.

Il Consiglio Direttivo può essere composto da qualsiasi individuo interessato al circolo.

Non è richiesto che i membri del Consiglio Direttivo siano Rotariani o Rotaractiani.

Comma 2

Il mandato dei consiglieri può durare da uno a sei anni. I mandati dei consiglieri sono rinnovabili.

Dopo sei anni consecutivi di servizio, i consiglieri non sono più eleggibili fino a quando non siano trascorsi tre anni.

Il mandato inizia il 1° luglio dell'anno solare in cui è stato eletto e termina il 30 giugno dell'anno conclusivo.

Al momento del riconoscimento di una nuova Fellowship rotariana, i membri del Consiglio Direttivo saranno incoraggiati a rimanere in carica per un minimo di due anni per stabilire la continuità della nuova Fellowship. Eventuali modifiche alla composizione del Consiglio Direttivo dovranno essere approvate dalla Assemblea straordinaria dei soci.

ARTICOLO 5 – DIRIGENTI

Comma 1

La Fellowship è amministrata da almeno tre dirigenti esecutivi, uno dei quali è il Presidente.

Il Presidente deve essere un rotariano, un rotaractiano o un borsista della pace.

I mandati dei dirigenti sono scaglionati, non superano i sei anni e coincidono con l'anno rotariano, ossia dal 1° luglio al 30 giugno.

I dirigenti sono eletti dal Consiglio Direttivo della Fellowship.

Comma 2

I dirigenti sono tenuti a svolgere i compiti e le funzioni normalmente connessi al titolo delle rispettive cariche, nonché gli altri compiti eventualmente prescritti dal Consiglio Direttivo della Fellowship.



4

ARTICOLO 6 – RIUNIONI

Comma 1

L'assemblea annuale dei soci si terrà virtualmente o di persona, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo della Fellowship.

In questa riunione ci sarà l'insediamento del Consiglio Direttivo e dei dirigenti esecutivi.

La data, l'ora e il luogo esatti dell'assemblea annuale dei soci sono stabiliti dal Consiglio Direttivo della Fellowship e comunicati ai soci almeno 60 giorni prima della riunione.

Comma 2

La riunione annuale del Consiglio Direttivo entrante della Fellowship si terrà immediatamente dopo l'assemblea annuale dei soci.

ARTICOLO 7 - ELEZIONE DI AMMINISTRATORI E FUNZIONARI

Comma 1

Una Commissione di nomina viene nominata dal Consiglio Direttivo della Fellowship e viene indicata in un avviso ai soci.

L'avviso inviato per posta o trasmesso via e-mail all'ultimo indirizzo noto dei soci sarà considerato un avviso valido e sufficiente.

La Commissione di nomina riceverà le candidature per le posizioni dei Consiglieri uscenti fino a una determinata scadenza, dopodiché le candidature saranno chiuse.

La Commissione di nomina può anche proporre i propri candidati per l'elezione.

Per essere considerati validi candidati all'elezione, tutti i candidati devono dichiarare la propria disponibilità a prestare servizio entro una determinata scadenza.

Comma 2

I nomi dei candidati alle cariche di Consigliere saranno distribuiti ai soci, insieme a una scheda di voto, almeno 30 giorni prima della riunione annuale dei soci.

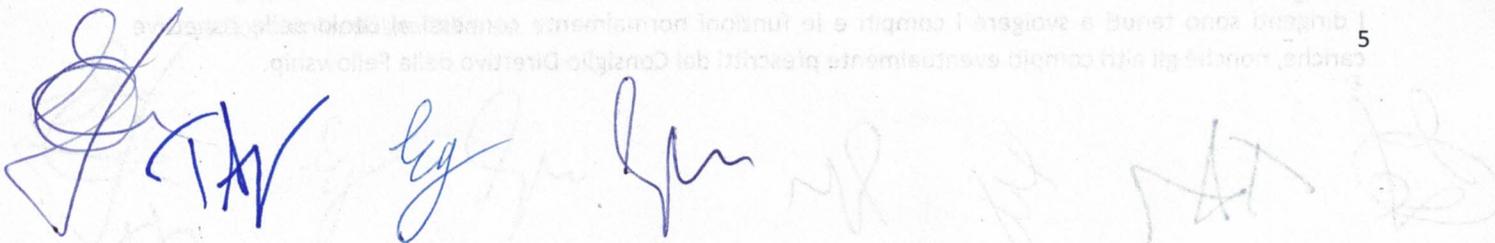
Le schede possono essere inviate per posta o trasmesse via e-mail all'ultimo indirizzo conosciuto di tutti i soci in regola.

Le schede dovranno essere restituite alla Commissione di nomina almeno sette giorni prima dell'assemblea annuale.

Comma 3

La Commissione di nomina dovrà contare i voti espressi e annunciare i Consiglieri entranti appena eletti prima dell'assemblea annuale dei soci.

I sette candidati che ricevono il maggior numero dei voti sono dichiarati eletti.



5

Comma 4

In occasione della riunione annuale, i membri entranti del Consiglio Direttivo della Fellowship si riuniscono ed eleggono al loro interno i dirigenti entranti della Fellowship, che entrano in carica il 1° luglio successivo.

Comma 5

I posti vacanti nel Consiglio Direttivo della Fellowship, o in qualsiasi altra carica, devono essere sostituiti tramite l'azione del Consiglio Direttivo della Fellowship con cooptazione tra gli iscritti.

Comma 6

Un consigliere o un dirigente possono essere rimossi con il voto dei due terzi del Consiglio Direttivo della Fellowship, oppure con il voto dei due terzi dei soci espresso nella prima Assemblea ordinaria utile.

ARTICOLO 8 - ASPETTI FISCALI

Comma 1

L'anno fiscale della Fellowship coincide con l'anno rotariano, ossia dal 1° luglio al 30 giugno.

Comma 2

Le quote sociali della Fellowship sono stabilite dal Consiglio Direttivo e devono essere versate nel mese di luglio di ogni anno.

Le quote sociali devono essere di importo ragionevole.

Comma 3

I fondi devono essere depositati presso un istituto bancario approvato dal Consiglio Direttivo.

Comma 4

Il bilancio annuale viene presentato e approvato durante la riunione annuale.

Un rapporto annuale deve essere presentato al RI entro il 1° settembre di ogni anno.

Una pubblicazione sul rapporto annuale delle attività e sui dati finanziari sarà presentata ogni anno ai soci.

ARTICOLO 9 - CONFORMITÀ ALLE POLITICHE DEL RI

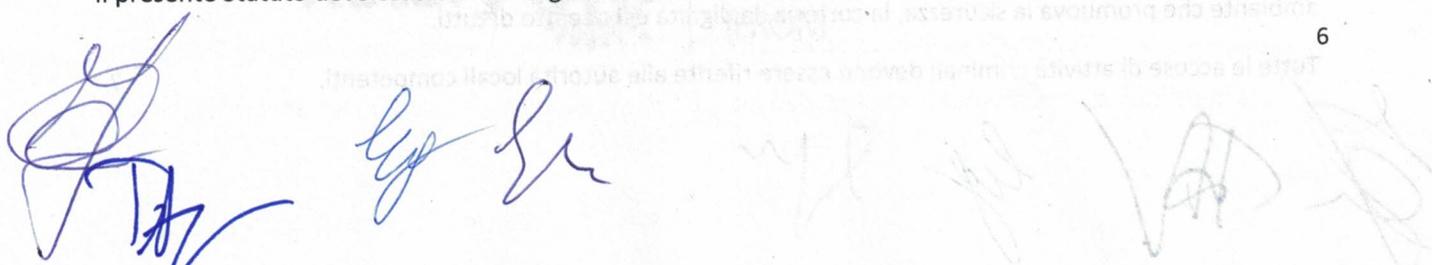
Comma 1

La presente Fellowship si attiene alle norme del Rotary International relative alle Rotary Fellowships, come stabilito dal Rotary Code of Policies.

Il Consiglio Direttivo e i dirigenti della Fellowship sono tenuti a familiarizzare con tali norme e con gli eventuali emendamenti adottati di volta in volta dal Consiglio centrale del RI.

Comma 2

Il presente Statuto deve essere rivisto ogni tre anni.



Comma 3

Il presente Statuto può essere modificato come segue: ogni socio può proporre una modifica al presente Statuto presentando la proposta di modifica al Segretario della Fellowship.

Il Segretario inoltrerà la proposta di modifica ai membri del Consiglio Direttivo affinché la esaminino.

Il Presidente inserirà l'argomento all'Ordine del Giorno della prima riunione utile del Consiglio Direttivo (la riunione può avvenire anche per via elettronica) per discutere e votare la modifica proposta.

Se la modifica è approvata dal Consiglio Direttivo verrà convocata una Assemblea Straordinaria – anche in modalità online – con un preavviso di almeno 15 giorni. La modifica dovrà essere approvata da almeno due terzi dei Soci iscritti.

Le modifiche al presente Statuto devono essere conformi allo Statuto del RI, al Regolamento del RI e al Rotary Code of Policies.

Comma 4

Tutte le controversie in materia di elezioni e di governance devono essere risolte in via amichevole dal circolo. Per risolvere le controversie si può ricorrere alla consulenza di un terzo indipendente.

Il RI non interverrà.

Comma 5

La Fellowship può scegliere di formare degli obiettivi tematici per diversificare il coinvolgimento e aumentare la sua portata internazionale.

Questi obiettivi tematici devono utilizzare il nome e l'identità visiva approvati dal RI, con un identificativo specifico per l'obiettivo indicato.

La Fellowship riconosce e supervisiona i suoi obiettivi tematici.

Ogni responsabile degli obiettivi tematici è responsabile del rispetto delle norme stabilite dal Rotary International e dalla Fellowship; la Fellowship è responsabile della supervisione e dell'applicazione delle norme del RI da parte di ciascun obiettivo tematico.

La Fellowship può riscuotere quote nominali dai suoi obiettivi tematici per compensare le spese amministrative sostenute a causa del sostegno agli stessi.

ARTICOLO 10 - AMBIENTE PRIVO DI MOLESTIE

Comma 1

La Fellowship si impegna a mantenere un ambiente privo di molestie.

Per molestie si intendono tutti i comportamenti, verbali o fisici, che denigrano, insultano o offendono una persona o un gruppo in base a qualsiasi caratteristica (età, etnia, razza, colore, abilità, religione, status socioeconomico, cultura, sesso, orientamento sessuale o identità di genere).

Tutti i soci e gli individui che frequentano o partecipano alle riunioni, agli eventi o alle attività della Fellowship devono aspettarsi un ambiente privo di molestie e devono contribuire a mantenere un ambiente che promuova la sicurezza, la cortesia, la dignità e il rispetto di tutti.

Tutte le accuse di attività criminali devono essere riferite alle autorità locali competenti.



Comma 2

La Fellowship affronta tempestivamente le accuse di molestie che le vengono rivolte e non si ritorce contro i denunciati.

Il Consiglio Direttivo, o una commissione nominata a tale scopo dal Presidente, deve esaminare e rispondere a ogni accusa di molestie entro un termine ragionevole, in genere un mese.

Se il Presidente o altri dirigenti della Fellowship sono i presunti molestatore, il Presidente immediatamente precedente (o il Presidente più recente), direttamente o tramite la nomina di un comitato a tale scopo, deve esaminare e valutare le accuse.

Se il presunto colpevole è un membro del Consiglio Direttivo della Fellowship, è tenuto ad astenersi dalla discussione.

L'esame e/o l'indagine dipendono dalle circostanze, tra cui la gravità e la pervasività del comportamento.

La Fellowship deve riferire le accuse di molestie al Presidente di Club e al Governatore distrettuale del presunto colpevole.

Comma 3

La Fellowship deve tutelare la sicurezza e il benessere di tutti i giovani che partecipano alle sue attività e rispettare le norme del Rotary International in materia di tutela dei giovani.

L'affiliazione non può essere concessa a chi è noto per aver commesso abusi o molestie sessuali o a chi non può essere socio di un Rotary o di un Rotaract Club.

[Handwritten signatures in blue ink]